

Proponente: 40.B
Proposta: 2026/384
del 21/04/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 708
del 23/04/2026

PATRIMONIO E LOGISTICA

Dirigente: ILLARI Arch. Andrea

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIMBORSO ONERI 2025 – 2026 A FAVORE DEL CONDÒMINO INCARICATO DI GESTIRE GLI INTERESSI DELLA PALAZZINA, A FRONTE DI IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO D'USO AL COMUNE, A SEGUITO DI CONFISCA DELLO STESSO, COME DA DECRETO DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con atto PG 2025/211782 del 26/8/2025 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim all' Arch. Andrea Illari della responsabilità di direzione del Servizio " Patrimonio e Logistica", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/09/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Dato atto che:

- in data 21/07/2021 perveniva al Comune di Reggio Emilia, da parte dell'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Bologna, una segnalazione di confisca ai sensi del D. Lgs. 159/2021 di alcuni immobili a destinazione residenziale siti nel Comune di Reggio Emilia;
- con la suddetta comunicazione il Tribunale invitava l'Amministrazione comunale a valutare il proprio interesse ad acquisire in comodato cinque appartamenti, come in essa identificati e illustrati, sottoposti a Misura di prevenzione nell'ambito dei processi contro la criminalità organizzata in corso a Bologna e quindi tolti alla disponibilità degli intestatari
- l'amministrazione comunale, a seguito di sopralluoghi svolti presso gli immobili, in data 30/11/2021, comunicava il proprio interesse di massima ad assumere in comodato gli appartamenti indicati dal Tribunale di Bologna, prospettandone un utilizzo principalmente di carattere sociale;
- gli appartamenti sono stati concessi al Comune con decorrenza 1 marzo 2022, esclusivamente per finalità istituzionali o sociali, in attesa dell'eventuale confisca definitiva e del passaggio all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, in forza di autorizzazione del Giudice Delegato;

- questa iniziativa riflette in pieno lo spirito del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (D. Lgs. 159/2011) che mira proprio a restituire alla collettività i beni sottratti alla criminalità organizzata di stampo mafioso, scrivendoli di fatto al patrimonio del Bene Comune;

Dato altresì atto che:

- si è ritenuto opportuno procedere alla stipula dei contratti di comodato in oggetto ai patti e condizioni condivisi dai due Enti sottoscrittori ;
- il disciplinare contrattuale prevede che siano a carico del Comune le spese di manutenzione ordinaria;
- tra gli immobili in oggetto, vi è un appartamento situato in una palazzina di n 6 unità immobiliari che, stante l'assenza dell'amministratore, ha incaricato un condòmino a gestire gli interessi di tutti i condòmini dell' edificio;
- il Comune provvede al rimborso delle spese sostenute a titolo di spese condominiali, per le quote di propria spettanza (1/6), direttamente alla persona incaricata- cod, forn. 94691- i cui dati personali sono qui omessi per ragioni di tutela della privacy ed inseriti nell'allegato "B ";

Considerato che:

- con ordinanza del Tribunale di Bologna del 11/03/2024, depositata il 10/06/2024, è stato disposto la revoca del sequestro dell'immobile in oggetto, in quanto già intervenuta la confisca in sede penale, pertanto la gestione dello stesso immobile è stata trasferita all'ANBSC- Agenzia Nazionale dei Beni sequestrati e confiscati, la quale sarà titolare del medesimo contratto di comodato;

Considerato altresì che:

- con PG 2026/100922 è stata acquisita agli atti comunali la documentazione relativa alle spese sostenute dal condominio per un importo complessivo di € 1.257,68, a titolo di spese condominiali 2025-2026 parti comuni, come da allegato "A" e precisamente:
 - quanto a € 1.031,00 a titolo di rinnovo polizza assicurativa Condominio, con decorrenza 30/03/2026;
 - quanto a € 12,53 a titolo di servizio idrico dicembre 2025-febbraio 2026;
 - quanto a € 12,96 a titolo di servizio idrico settembre 2025-novembre 2025
 - quanto a € 100,18 a titolo di energia elettrica dicembre 2025-gennaio 2026;
 - quanto a € 101,01 a titolo di energia elettrica ottobre 2025-novembre 2025;
- si rende pertanto necessario provvedere al rimborso delle spese sostenute, a titolo di spese condominiali parti comuni 2025-2026 (per la quota di propria spettanza pari ad 1/6) al condòmino incaricato, a fronte di quietanze di pagamento acquisite, come da allegato di cui al precedente punto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- il Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.lgs. 159/20211;

D E T E R M I N A

- di provvedere al rimborso di complessivi € 209,61 a favore del condòmino incaricato – cod. forn. 94691- a titolo di quota di spettanza del Comune di Reggio Emilia per le spese condominiali parti comuni 2025 – 2026, anticipate dallo stesso, come meglio spiegato in narrativa ed individuate nell'allegato "A", per l'immobile oggetto di comodato a seguito di confisca dello stesso, come da decreto del Tribunale di Bologna;
- di incaricare il Servizio Finanziario all'emissione del mandato di pagamento direttamente al nominativo designato dal Condominio, i cui dati personali sono qui omessi per ragioni di tutela della privacy ed inseriti nell'allegato "B ";
- che tale spesa trova imputazione al **capitolo 32406** denominato " Oneri condominiali di immobili in proprietà e di terzi", Centro di Costo 0145 e precisamente:
 - quanto a € 18,99 impegno 2025/6820
 - quanto a € 190,62 impegno 2026/875
- di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma del D.Lgs 267/2000;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ARCH. ANDREA ILLARI